



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*  
*Direzione Generale*

Ai Dirigenti Scuole Secondarie di Secondo grado statali e paritarie  
 Province di Ascoli Piceno e Fermo  
 LORO PEO

e, p.c Ai dirigenti delle scuole capofila della  
 rete di scuole d'ambito territoriale

LORO PEO  
 Al dirigente ufficio V  
 ambito di Ascoli Piceno-fermo  
[carla.sagretti@istruzione.it](mailto:carla.sagretti@istruzione.it)

Al coordinatore regionale per  
 piano formazione personale scolastico  
 dirigente tecnico Rita Scocchera  
[rita.scocchera@istruzione.it](mailto:rita.scocchera@istruzione.it)

**OGGETTO: progetto A4.1\_PN1718\_51 Corso di Formazione [Alternanz@4.0 Doc](#)**

Con la presente si informano le SS.LL. del corso di formazione in oggetto, di cui si allega scheda di progetto e calendario, che si realizzerà in collaborazione con Confindustria Centro Adriatico e aziende del territorio. Tale percorso di formazione rientra nel piano di formazione dei docenti in servizio. Per l'iscrizione, è necessario registrarsi utilizzando l'apposito modulo on line al seguente link: <https://goo.gl/forms/2EIMkTPun8JAo50L2> entro e non oltre il giorno **26 gennaio 2018 alle ore 12.00**. E' previsto un massimo di 120 partecipanti. In caso di iscrizioni eccedenti, verrà data la precedenza, nell'ordine, ai Dirigenti Scolastici (o un loro sostituto, uno per scuola), ai referenti/FS per l'ASL, al tutor scolastico e a due docenti del medesimo consiglio di classe per un totale massimo di 5 partecipanti per Istituzione scolastica.

Per informazioni rivolgersi alla Dott.ssa Pinto – USR MARCHE - 0712295400.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Marco Ugo Filisetti

Allegato: 201801171031\_A4.1\_PN1718\_51\_Progetto di formazione \_Alternanz@4.0\_Doc

201801171030\_A4.1\_PN1718\_51\_Lettera ai DS per adesione corso di formazione ASL

Via XXV Aprile, 19 - ANCONA - tel. 071 22 951 – indirizzo posta elettronica certificata [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it)  
 indirizzo posta elettronica ordinaria [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it) – sito WEB <http://www.marche.istruzione.it>

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO****PROGETTO DI FORMAZIONE PER DS E DOCENTI****1. TITOLO DEL PROGETTO**

# Alternanz@4.0\_DOC

**2. DATI DEGLI ENTI CHE PRESENTANO IL PROGETTO**

**DIREZIONE GENERALE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE MARCHE  
CONFINDUSTRIA CENTRO ADRIATICO**

**3. PREMESSA**

Buone esperienze di alternanza rappresentano per gli allievi un modo diverso di approfondire gli apprendimenti curricolari, contestualizzando conoscenze e misurandosi con l'acquisizione di nuove competenze in compiti di realtà e in contesti di impegno diretto. Dell'alternanza va dunque enfatizzata la dimensione didattica e del social learning e non quella del mero addestramento a mansioni di carattere professionale. In un'ottica moderna, inoltre, la formazione dello studente è orientata, oltre che verso contenuti strettamente disciplinari, nella direzione di favorire l'inserimento del giovane in una dimensione organizzativa funzionante, favorendo l'acquisizione delle competenze necessarie all'agire con piena e immediata operatività. Questa prospettiva, che motiva l'estensione delle esperienze di alternanza a tutti i percorsi di studio della scuola secondaria di II grado,

implica significativi momenti di formazione del personale, sia interni alla scuola, sia in collaborazione con interlocutori esterni e ospitanti le esperienze di alternanza.

La finalità principale di queste attività è quella di fornire ai destinatari gli strumenti per sviluppare progetti di alternanza qualitativamente rilevanti e completi nelle fasi di processo. In secondo luogo, il piano e le azioni formative hanno l'interesse a contribuire per la sensibilizzazione delle scuole secondarie di II grado (raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica) sul significato culturale, educativo e "funzionale" dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

La dimensione orientativa che caratterizza i percorsi di alternanza dovrà trovare compimento attraverso l'incontro con le realtà più dinamiche dell'innovazione nel mondo del lavoro favorendo gli studenti nello sviluppo di competenze chiave espresse dall'Agenda Europea 2020, quali ad esempio l'imprenditorialità, intesa come atteggiamento pro-attivo nei confronti delle problematiche affrontate, e lo spirito di iniziativa.

La realizzazione di questa attività formativa sarà facilitata da forme di coordinamento territoriale svolta da tutor che aggregeranno le diverse iniziative di formazione (scambio delle best practice, formazione sulla sicurezza e sullo sviluppo di progetti di alternanza, eventi di networking, sviluppo di relazioni funzionali all'alternanza ecc. di relazioni funzionali all'alternanza ecc.) anche mediante la condivisione dei lavori in un ambiente cloud come ad esempio DRIVE.

### **PERCHÉ UN PROGETTO DI FORMAZIONE**

**Fornire strumenti per sviluppare progetti di alternanza di qualità che siano completi nelle diverse fasi del processo:**

- Ideazione
- Innesco relazione con struttura ospitante
- Co-progettazione
- Verifica dell'aderenza curricolare

- Inserimento nella programmazione didattica
- Realizzazione dei percorsi di alternanza
- Certificazione delle competenze
- Valutazione delle esperienze in termini di competenze acquisite

**Favorire la dimensione orientativa delle esperienze rivolte ai giovani**

**Abilitare lo sviluppo delle competenze chiave espresse dalla Strategia “Europa 2020”**

- Imprenditorialità (intesa come atteggiamento pro-attivo nei confronti delle problematiche affrontate)
- Spirito di iniziativa
- Capacità di lavorare in gruppo
- Digital skills

**Sviluppare codici linguistici comuni e condivisi tra scuola e mondo del lavoro**

**Indurre la scuola secondaria di secondo grado, secondo la tipologia dei profili in uscita, ad occuparsi di contenuti relativi allo sviluppo dell’Industria 4.0 come:**

- Sistemi e strumenti di e-procurement
- Sistemi dinamici di rilevazione on – line dei fabbisogni del mercato di riferimento
- Marketing multimediale: gestione funzionalità di base e avanzate nelle procedure di accreditamento dei fornitori e nella mappatura di prodotti e servizi acquistabili via web, specie in presenza di elevata obsolescenza;
- Processi di Internazionalizzazione

### **I contenuti chiave della formazione**

Alternanza scuola-lavoro; competenze trasversali; imprenditorialità; orientamento; inquadramento giuridico; tutoraggio interno ed esterno; educazione finanziaria; learning by doing, impresa formativa simulata, validazione delle competenze, forme di coordinamento territoriale; assicurazione per gli studenti; salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

- **Competenze e processo di gestione dell'alternanza**

- Significato e finalità dell'alternanza
- Obiettivi dell'alternanza
- Competenza progettuale
- Gestione dei percorsi in tutte le loro fasi
- Competenze in tema di certificazione congiunta
- Conoscenza approfondita degli strumenti dell'alternanza (Protocolli d'intesa nazionali e territoriali, sito dell'alternanza, best practice, ecc.)

- **Conoscenze tecnico-giuridiche abilitanti**

- Coperture assicurative
- Atti negoziali necessari ai percorsi di alternanza
- Normativa scolastica e attività di alternanza
- Gestioni delle situazioni di studenti con disabilità

- **Capacità di attivare il Network territoriale e rendere gli studenti promotori del proprio territorio anche in temi di internazionalizzazione**

#### **4. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE**

Scuole Secondarie Superiori del territorio  
( Ascoli Piceno e Fermo)

## 5. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

CONFINDUSTRIA E ALTRE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SUL TERRITORIO

## 6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

La legge 107/2015 ha reso ordinamentale i percorsi di ASL nella scuola secondaria di secondo grado, con importanti risvolti formativi e orientativi. Ebbene per potenziare le competenze relative alla progettazione e gestione organizzativa dei percorsi di ASL, nonché le competenze relative alla valutazione di detti percorsi a livello disciplinare e comportamentale, tale progetto intende proporsi come percorso di ricerca – azione rivolto a DS e Docenti referenti per l'ASL e docenti di CdC campione che in due periodi ( settembre - due settimane e febbraio – due settimane ) affrontino il tema coadiuvati da esperti in maniera sia teorica che pratica, sperimentando le ipotesi di progettazione e di organizzazione di risorse umane e finanziarie predisposte nelle prime due settimane di corso.

Facendo riferimento al cd “Modello Marche “ si intende approfondire le tematiche della co - progettazione in alleanza Scuola – Azienda definendo nuovi profili in uscita anche in accordo con le esigenze formative rilevate dalla Confindustria mediante l'analisi degli esiti relativi al questionario somministrato alle aziende associate, nonché dialogando con le altre associazioni di categoria.

Infine a tale premessa si allega anche Il Cruscotto congiunturale, la nuova indagine previsionale del Centro Studi Confindustria Marche che tra l'altro rileva per il II trimestre 2017, un sensibile miglioramento delle performance delle imprese e stima un aumento della percentuale di imprese che prevede una crescita dell'occupazione nel secondo trimestre del 2017 (12,8% rispetto al 10,8% dello scorso trimestre).

Alla fine del percorso formativo le procedure , i processi , gli strumenti e i modelli prodotti documenteranno il lavoro fatto e resteranno a disposizione delle scuole del territorio.

Durante il percorso formativo accanto a incontri in presenza , i partecipanti avranno la possibilità di condividere documenti e così confrontarsi anche con

esperti tutor per la validazione dei prodotti in un ambiente Drive opportunamente predisposto.

Contenuti principali del percorso formativo:

- **Lean Production: come contestualizzare nell'organizzazione scolastica competenze manageriali che permettano l'efficientamento di metodi e procedure nella gestione delle risorse umane e finanziarie dei percorsi di ASL** ( DS e REFERENTI ASL);
- **Nuovo organigramma e funzionigramma per la gestione ottimale dei percorsi ASL a scuola**( DS e REFERENTI ASL);
- **Nuova gestione del tempo scuola: come progettare il percorso di ASL perché diventi effettivamente curriculare**( DS e REFERENTI ASL);
- **La co - progettazione Scuola – Azienda per la definizione e personalizzazione dei percorsi**( DS - REFERENTI ASL – DOCENTI dei CdC);
- **La rubrica di valutazione: come valutare l' ASL a livello disciplinare e comportamentale per la definizione dei livelli di competenza**( DS - REFERENTI ASL – DOCENTI dei CdC).

## 7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

### a) DIRIGENTI

Dirigenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado presenti sul territorio

### b) DOCENTI REFERENTI

DS e docenti referenti per l'ASL – tutor scolastici

### c) DOCENTI DEI CONSIGLI DI CLASSE CAMPIONE

Non più di tre : Area Umanistica, Area scientifica , Area Tecnico – professionale e/o Area delle competenze trasversali – cittadinanza attiva

d) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Co - progettazione con azienda ospitante

e) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

**TUTOR INTERNI - TUTOR ESTERNI ( aziendali)**

Condivisione obiettivi formativi in relazione ai profili in uscita

**8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE**

1. Esplicitare i bisogni formativi aziendali in rapporto ai profili individuati
2. Definire e qualificare il ruolo dei tutor aziendali

**9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI FORMAZIONE SUL PROCESSO DI GESTIONE DELL'ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO**

<http://www.istruzione.it/alternanza/scuole.shtml>

Competenze e processo di gestione dell'alternanza:

Obiettivi

1.conoscere il significato e le finalità dell'alternanza scuola-lavoro;



2.declinare gli obiettivi dell'alternanza in forma di competenze attese da inserire nella programmazione didattica;

3. acquisire la competenza progettuale dei percorsi/esperienze di alternanza scuola-lavoro :

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica attraverso anche l'utilizzo della didattica digitale ( ES. flipped classroom)
- Arricchire la formazione con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro per il futuro inserimento in una dimensione organizzativa funzionante
- Favorire l'orientamento dei giovani con particolare attenzione alle eccellenze del territorio
- Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro, attraverso partenariati stabili ed efficaci anche attraverso la costituzione di un albo dei referenti aziendali
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio anche in rapporto alle nuove istanze dell'industria 4.0

## **10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE**

## Linee strategiche

### **FASE 1: PRESENTAZIONE E CONDIVISIONE DEL PROGETTO**

**Obiettivo:** Sensibilizzare tutte le scuole secondarie di II grado sul significato culturale, **educativo** e "funzionale" dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e presentare la nuova piattaforma MIUR: <http://www.alternanza.miur.gov.it>, il registro dell'alternanza.

### **FASE 2 : ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN PRESENZA**

#### **Obiettivi:**

Rafforzare la formazione alla co-progettazione dei percorsi di alternanza insieme alle strutture ospitanti in continuità con quanto già effettuato sul territorio, in termini di attività da svolgere, in coerenza con il percorso formativo, competenze attese, disciplinari e trasversali e di gestione tecnico-operativa;

Integrare la programmazione didattica tenendo conto delle esperienze di alternanza scuola lavoro, in un'ottica di coinvolgimento pluridisciplinare anche al fine di rendere possibile una ricaduta nella valutazione disciplinare e proponendo una riorganizzazione del tempo scuola per favorire l'inserimento nel mondo lavorativo anche di piccoli gruppi di alunni per classe;

Assicurare un plafond di conoscenze giuridiche, economico-finanziarie, didattiche, del mercato del lavoro ai dirigenti scolastici ed alle figure responsabili dei processi di alternanza;

Rafforzare la capacità di problem-solving e gestione delle criticità da parte dei docenti utilizzando gli strumenti dell'alternanza (es. linee guida, accordi, piattaforme e altri contenuti e modelli già sperimentati nel MODELLO MARCHE);

Rinnovare le pratiche dell'orientamento scolastico, formativo e professionale, in una dimensione "verticale" di rafforzamento nelle ragazze e nei ragazzi di fiducia nei propri mezzi, di intraprendenza, creatività, resilienza e capacità di fronte alle problematiche di inserimento nel mondo del lavoro in riferimento alla struttura lavorativa del territorio;

Gestire i percorsi di alternanza scuola lavoro nelle varie fasi di sviluppo, favorendo l'integrazione degli stessi nell'organizzazione delle attività

didattiche, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di flessibilità che permettano di armonizzare l'esperienza lavorativa dei giovani con le esigenze puramente didattiche, facendo riferimento a una progettazione che utilizzi anche ambienti di archiviazione, condivisione e co-scrittura digitali come DRIVE e WIKIA tali da consentire allo studente in alternanza di poter mantenere il legame con le attività didattiche in aula;

Rafforzare la formazione alla certificazione delle competenze raggiunte in esito ai percorsi di alternanza scuola-lavoro e approfondire i temi legati alla valutazione dei percorsi di alternanza, alla loro integrazione nella dimensione curricolare, al rapporto tra saperi formali, informali e non formali a cui si perviene, allorché si considerano i risultati conseguiti in altro ambiente di apprendimento ( es. azienda).

### **FASE 3: PERIODO DI RICERCA AZIONE**

**Obiettivi:** Realizzazione dei percorsi formativi progettati e sperimentazione nuove modalità di implementazione didattica anche con l'ausilio delle nuove tecnologie ( strumenti e ambienti digitali)  
Monitoraggio risultati attesi

### **FASE 4: EVENTO DI RESTITUZIONE**

**Obiettivi:** Rendicontazione riguardo agli esiti attesi:

- in rapporto al percorso di ricerca-azione effettuato;
- in merito all'utilizzo di strumenti e ambienti digitali e di didattica innovativa che permettano il turnover degli studenti in alternanza, laddove le aziende e/o enti possano accoglierne solo in numero limitato rispetto alla classe;
- in relazione alla costituzione di un eventuale albo dei tutor aziendali che abbiano condiviso i contenuti e le azioni della formazione

## **11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI**

Si riteneva di focalizzare il primo intervento formativo in favore di DS, Docenti referenti e Docenti dei CdC, tutor scolastici e aziendali secondo il seguente schema:

QUANDO	DOVE	ATTIVITA'/MODALITA'	CHI	PER REALIZZARE
06/02/2018 – ore 08.30 – 12.30	Camera di Commercio Di FERMO	PRESENTAZIONE , CONDIVISIONE - PLENARIA	Personale delle Istituzioni scolastiche del secondo ordine d Personale delle aziende e delle Associazioni di categoria	Condivisione e sottoscrizione progetto
12/02/2018 – ore 14.30-18.30	Istituzione scolastica ospitante ITI “ MONTANI” - Fermo	Prima giornata di formazione Docenti esperti: Prof. Salatin	DS - FS e docenti referenti per l'ASL – tutor scolastici e tutor aziendali	Condivisione modelli e procedure già esistenti ( Modello Marche) Rilevazione punti di forza e punti di criticità Proposte di miglioramento
19/02/2018 – ore 14.30-18,30	Aziende ospitanti	Seconda giornata di formazione Prima ora plenaria Seconda e terza ora per gruppi di lavoro Quarta ora plenaria per condivisione lavoro svolto	DS - FS e docenti referenti per l'ASL – tutor scolastici e tutor aziendali	Co - progettazione percorsi in accordo con le esigenze formative delle aziende ospitanti
27/02/2018 – ore 14.30-18,30	Istituzione scolastica ospitante IPSIA “ GUASTAFERRO “ di SBT	Terza giornata di formazione Prima ora plenaria Seconda e terza ora per gruppi di lavoro Quarta ora plenaria per condivisione lavoro svolto Prof. Nicoli	DS - FS e docenti referenti per l'ASL – tutor scolastici e tutor aziendali	Utilizzo di didattica innovativa con strumenti e ambienti digitali in caso di turnover degli studenti in alternanza: Come progettarli e realizzarli
05/03/2018 – ore 14.30-18,30	Aziende ospitanti	Quarta giornata di formazione Prima ora plenaria Seconda e terza ora per gruppi di lavoro Quarta ora plenaria per condivisione lavoro svolto	DS - FS e docenti referenti per l'ASL – tutor scolastici e tutor aziendali	Modalità di valutazione del percorso e individuazione indicatori Tempi e modalità di attuazione

13/03/2018 ore 08.30 – 13.30	Camera di Commercio di Ascoli Piceno	Evento di restituzione	Personale delle Istituzioni scolastiche del secondo ordine d Personale delle aziende e delle Associazioni di categoria	Rendicontazione riguardo alle attività svolte e agli esiti attesi anche in rapporto alla nuova implementazione della didattica con l'utilizzo di strumenti e ambienti digitali e al coinvolgimento più dei tutor aziendali
---------------------------------	---	------------------------	---	--

## 12. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Eventi di lancio e restituzione

Evento di informazione ( a novembre nell'ambito del secondo Evento – MODELLO MARCHE)

SITO ISTITUZIONALE USR MARCHE

SITO CONFINDUSTRIA

SITI ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE